



**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCHEMA DI PRESENTAZIONE SINTETICA PROGETTO**

I campi contrassegnati con *(asterisco) sono obbligatori.

<p>*Titolo del progetto</p>	<p><i>DANZE E MUSICHE TRADIZIONALI DEL SUD ITALIA DALLA TARANTA ALLA TARANTELLA</i></p>
<p>*Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>Il progetto in parola si propone di analizzare, promuovere e rendere coscienti le nuove generazioni delle tradizioni musicali popolari del Sud Italia, particolarmente nelle forme che si sono susseguite dal Medioevo (1300 ca.) ad oggi (con cenni specifici alla Pizzica e al Saltarello fino ad arrivare alla Taranta e alla Tarantella). Il ruolo fondamentale sarà sicuramente rivestito dall'analisi della Tarantella, la danza italiana più nota all'estero (per questo il Progetto prevede l'eventualità di scambi con l'estero, come si dirà successivamente). Nel progetto verranno infatti analizzate le similitudini e le differenze fra le varie forme tradizionali di questa danza, differenti a seconda dell'area geografica di provenienza. Si proporranno inoltre continui riferimenti al Tarantismo Pugliese, ed in particolare ai fraseggi Ritmici e melodici in 12/8 – 6/8 – 3/8 – 4/4 – 6/10.</p>
<p>Area tematica di riferimento (collegamento con gli obiettivi prioritari del PTOF)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; <input type="checkbox"/> potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; X potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; <input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; <input type="checkbox"/> sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; <input type="checkbox"/> alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; <input type="checkbox"/> potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; <input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; X potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; <input type="checkbox"/> valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; X apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; <input type="checkbox"/> incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; <input type="checkbox"/> definizione di un sistema di orientamento.
<p>*Collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV</p>	<p>X Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risultati nelle prove standardizzate nazionali <input type="checkbox"/> Competenze chiave europee <p>X Risultati a distanza</p>
<p>*Risultati attesi</p>	<p>Le metodologie della didattica laboratoriale e della produzione in gruppo utilizzate durante il progetto cercheranno di favorire la valorizzazione della personalità musicale dei partecipanti all'interno delle forme della musica tradizionale, promuovendo anche il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione e collaborazione musicale, basandosi durante le prove di esecuzione su un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione. Le lezioni non saranno tenute come un'imposizione del sapere cattedratico, a cui segue un addestramento ripetitivo e meccanico, ma in collaborazione con gli allievi verranno utilizzate diverse metodologie innovative per affrontare l'esecuzione del brano musicale popolare, stabilendo un</p>

	rapporto di dialogo e di confronto con i docenti e gli esperti coinvolti al fine di attuare e sviluppare capacità di intervento ed elaborazione da parte degli allievi.
*Destinatari	X Gruppi classe X Classi aperte verticali <input type="checkbox"/> Classi aperte parallele <input type="checkbox"/> Altro
Risorse necessarie	Dispense, LIM, Laboratori scolastici, Partiture , incisioni, audio e video , Strumenti multimediali (utili per l'ascolto attivo), Utilizzo del pc, dello smartphone (Byod);Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula di musica d'insieme, leggii, metronomo, accordatore; eventuali accessori di strumenti specifici, strumenti della scuola.
Risorse professionali	Docenti interni Esperti esterni

SALERNO, LI ____ / ____ / 202__	Firma
---	-------